Anno XIII N141 — Udine, Mercoledì 25 giugno 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero: anno L. 32
id. semestre » 17
id. trimestre » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno cent. 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in **via della Posta n. 16, Udine**

I PARROCHI

e la commutazione delle loro prestazioni decimali

La tanto aspettata, la tanto desiderata proroga per la commutazione delle prestazioni dominicali è finalmente stata approvata dalla Camera dei Deputati, e verrà certo a suo tempo approvata dal Senato, duratura fino al 31 dicembre 1891. La consolante notizia ce la dà l'odierno numero 134 della *Difesa*. Ora i signori Parrochi che ebbero il segnalato favore di essere sorretti nei loro diritti dalla Sentenza 2 giugno 1890, ed hanno il non meno prezioso favore di aver oltre un anno di tempo per far valere i diritti medesimi nel caso venissero contrastati, di buon umore, con animo risoluto, con passo franco devono procedere alle pratiche della commutazione, disposti a superare tutti gli ostacoli che loro si frapponessero, imitando il Dante quando *intraprese la via per la piaggia diserta* che superò le tre bestie feroci che gli si pararono davanti ad impedirgli il cammino, e giunse sulla cima del colle.

Le bestie feroci, che si parano davanti alla fantasia dei signori Parrochi, sono le *spese da sostenersi, le eventuali liti da incontrarsi, l'odio dei lor parrocchiani*. Esaminiamo pacatamente tutti e tre questi ostacoli affine di rilevare se siano spaventosi, quali con neri colori da taluni dipinti.

Le spese, sì, occorrono spese per la compilazione dei catasti da farsi per opera di un ingegnere o di un perito, ma per questa operazione non è necessario scegliere un ingegnere od un perito sublime, ma basta uno che sia fornito di una sufficiente capacità, non molto occupato, che si accontenti di una modesta retribuzione. Inoltre se un Parroco avesse nel proprio archivio un qualche catasto, non vi sarebbe di bisogno che di qualche rettificazione, di qualche aggiunta, forse non vi sarebbe neanco di bisogno portarsi sopraluogo, e potrebbe compirsi l'operazione colla scorta delle mappe censuarie, che forse esistono nel Comune, e mediante qualche informazione. I Catasti poi per l'effetto della commutazione non abbisognano siano fatti in carta da bollo, non sono gravati di tasse di Registro o di *altre competenze di legge*, come taluno erroneamente opinava.

Insomma da un calcolo approssimativo, senza garantire della precisa esattezza, si crede che si possa far redigere un Catasto *ex novo* con una spesa che non superi *al massimo lire una per campo*.

Occorrono spese per retribuire una persona legale, nel caso che i signori Parrochi procedano alla commutazione *in via giudiziaria*, poichè la citazione non può aver luogo senza l'opera di un avvocato o patrocinatore, ma la sua opera è consigliata anche per la commutazione in via amichevole, tanto più che anche le persone private che sanno far bene i proprii interessi sogliono usare di cotesta persona versata in legge. Si avverte però che quando il legale non tenendo conto di tutte le molteplici o veramente gravi prestazioni che il lavoro di commutazione richiede con centinaia di ditte, si limiti ad un compenso equo, onesto e proporzionato, anche la spesa per questo ulteriore titolo non sia molto rilevante.

Tanto fa conoscere un prestantissimo avvocato del foro padovano, il quale ha compiuto lodevolmente molte operazioni di commutazione e di affrancazione.

Riguardo poi alle tasse di Registro ed altre, ecco quanto mi scriveva con sua lettera 30 gennaio p. p. un diligentissimo Arciprete soggetto all'Ufficio di Registro di Bassano.

« Il Subeconomo, in essa si legge, o nello stesso tempo anche Notaio di Bassano riguardo alle tasse o spese per la commutazione od affrancazione del quartese, ha interpellato il Ricevitore di Registro di Bassano, e questi gli disse: Che la tassa di Registro sui contratti di commutazione od affrancazione delle decime è di L. 1.20 per ogni commutazione. Per le affrancazioni la tassa è di cent. 30 per cento, restando invariate le spese ipotecarie per le iscrizioni, cioè di cent. 60 per cento. »

E poi conchiude:

" Ad ogni modo cumulando diverse commutazioni, la spesa per ciascuna ditta si ridurrà a poco. „

Mi si disse infatti che egli in un determinato giorno abbia radunato in Chiesa i decimandi, coi quali aveva combinato dapprima *la misura del canone*, abbia chiamato il Notaio ed abbia stipulato il contratto.

Cotesto stesso Prebendato compreso altamente dal suo sacro dovere, presentò alla Curia un esatto Catasto compilato con l'aiuto di persone intelligenti, usando però molto della sua opera.

E qui giova avvertire che un tale Catasto o Prospetto occorre irremissibilmente, sieno le prestazioni di natura dominicale, o sieno d'indole sacramentale, e ciò allo scopo in questo secondo caso di avere una base sicura per l'estensione del certificato per parte della Curia, onde *il nuovo investito possa ottenere il Supplemento di Congrua* dal Fondo per il Culto.

Il prelodato signor avvocato poi fa presente che la tassa ipotecaria è, non del sei, ma del tre per mille, e che fino a lire 400 si paga la tassa fissa di Lire 1.20.

Fa presente che a questa tassa fissa e proporzionale devesi aggiungere una tassa fissa pei diritti del Conservatore ecc., che *non supera le lire 1.20*. Soggiunge che bisogna tener conto della carta bollata per le note ipotecarie (L. 1.20 per ciascun foglio), della estesa e copia delle note stesse, nonchè degli *onorarii notarili per* l'erezione del contratto, degli stessi onorarii, bolli e scritturazione per la copia ad uso dell'Ufficio di Registro, la quale è necessario di allegare alla nota ipotecaria.

Dice che *in media* si può calcolare che l'onorario notarile per ciascuna Ditta e per l'originale del contratto, non superi le lire cinque e che l'atto di commutazione deve essere notarile, o visto nelle firme dal Notajo, non potendosi senza di ciò iscrivere l'ipoteca.

Soggiunge che ha il sistema di far pagare quanto all'affrancazione tutte le spese dell'atto all'affrancante e di dividere per metà le spese di commutazione, ritenendo che sia fondato in ragione ed in legge, sebbene altri lo neghi, la pretesa del pagamento di tutte le spese da parte dell'affrancante.

Premesse le quali notizie di fatto desunte da altri, faccio riflettere ai Signori Parrochi che anche i Canonici ed i Vescovi sono obbligati a sottostare alla spesa della commutazione, per cui ciascuno dei Signori Parrochi dovrebbe dire: *Si isti et isti, cur non ego?* E se la legge avesse obbligato essi pure di dover chiedere entro il triennio la commutazione sotto pena di non riscuotere la decima nè in natura nè in danaro, forse tralascierebbero di chiederla e di sottostare alla relativa spesa?

E se il decimatario la chiedesse, come ne ha tutto il diritto, forse si rifiuterebbero di accordarla? Perchè adunque i Signori Parrochi omettono di chiedere la commutazione, creando con ciò uno sfavorevole precedente pel caso che i rispettivi lor successori conoscendo dominicali le loro prestazioni decimali, si accingessero a chiederne la commutazione? E se non sono in grado essi i Signori Parrochi attualmente investiti che godono integro il lor beneficio, come potranno i lor successori privi nel loro primo ingresso al beneficio di ogni reddito beneficiario, sottostare a simile anzi a maggior spesa per essere cessate in allora le agevolazioni fiscali? Per tutti questi motivi dovrebbero i prelodati Signori Parrochi usare ogni sforzo per effettuare la commutazione.

Ciò basti per riguardo al primo ostacolo da superarsi, cioè alle spese. Veniamo al secondo *ostacolo, alle liti*, che dovrebbero sostenere i Parrochi se i contribuenti si rifiutassero di accordare la commutazione in base all'articolo 3 della Legge 14 Luglio 1887.

Dopo le liti vinte presso il Tribunale di Vicenza e presso il Tribunale di Padova nelle due Cause Barella-Brunelli e Bacco-Bigaglia, dopo la Sentenza 2 Giugno 1890 colla quale la Corte di Cassazione respinse il Ricorso Bigaglio, ogni fantasma, ogni spauracchio, ogni dubbio sulla natura dominicale delle prestazioni decimali spettanti ai Parrochi qualora *sieno inerenti immediatamente ai fondi*, non hanno più ragione di esistere, e se mai contro i restii fosse intentata una lite, s'adoprino i Signori Parrochi a procurarsi dalle Curie tutte quelle Memorie, che in esse esistessero, come p. e. gli Inventari, gli stati attivi e passivi, le affittanze ecc ecc., e simili documenti li rintraccino nei loro Archivj, e sono certi che tali documenti sono presi in considerazione dai Tribunali inferiori e supremi, si dà ad essi efficacia probatoria di dominicalità, purchè la prestazione decimale non presenti la speciale anomala natura di contribuzione puramente personale per personali uffici religiosi, in correspettivo cioè dell'amministrazione dei Sacramenti. Nelle loro liti otterranno certo vittoria ed anche la rifusione delle spese se sapranno scegliersi un difensore probo ed esperto in materie decimali.

Anche questo ostacolo adunque viene tolto e scomparisce.

Ma ora ad alcuni Parrochi si affaccia un terzo ostacolo *l'odio*, cioè dei Parrocchiani nel chiedere la commutazione. Certo egli è che bisogna agire con molta cautela, con molta dolcezza nel chiederla in quelle Parrocchie in cui la proprietà è molto frazionata ed appartiene tutta, o quasi tutta, ai Parrocchiani e a ditte povere e miserabili. Con queste specialmente non bisogna star molto sul tirato, bisogna seguire piuttosto la equità che la rigorosa giustizia, bisogna far loro capire che quando si fa, lo si fa per adempiere un dovere imposto dalla Chiesa, per conservare il diritto anche pei successori, al che i Parrochi si sono obbligati con giuramento al momento della loro canonica investitura.

Le regole della S. Penitenzieria del 1 settembre 1887 non si oppongono ad una qualche benignità, ad una qualche composizione colle persone povere, ed in ciò nei casi dubbi si consulti il rispettivo Prelato.

Insomma:

> Est modus in rebus; sunt certi denique fines,
> Quos ultra citraque nequit consistere rectum.
>
> Orazio, Sat. I L.I. v. 106-107.

Padova, li 15 giugno 1890.

D.r Giuseppe Minella
Can.o della Catt. di Padova.

LETTERA PASTORALE

di S. E. Mons. Bonomelli

Al dilettissimo Clero della Città e Diocesi, pace e benedizione, nel signor nostro Gesù Cristo.

Il giorno 7 del corrente mese io giungeva nella città eterna. Era questo un desiderio vivissimo, che da tempo coltivava e, più che un desiderio, era un bisogno prepotente che sentiva. Non occorre di dire quali motivi colà mi conducessero: voi li conoscete troppo bene, o Fratelli e Figli carissimi. Appena giunto, chiesi l'udienza del S. Padre, e l'ebbi il giorno appresso. Egli mi accolse con amorevolezza veramente paterna, che non dimenticherò giammai.

Deposi ai suoi piedi i miei sinceri e profondi omaggi, con figliale confidenza gli apersi l'animo mio, e versai nel suo cuore le pene e le angustie onde da alcuni mesi era afflitto il mio. Mi ascoltò benignamente ed ebbe parole piene di sapienza e di bontà, che dissiparono le mie amarezze e mi ricolmarono di gioia e che sarebbero incancellabili nel fondo del mio cuore. Cinque giorni dopo il Santo Padre mi accoglieva una seconda volta in udienza di commiato e mi era nuovamente largo di prove speciali dell'alta sua benevolenza.

Le osservazioni sapienti che con isquisita urbanità mi vennero fatte all'intento di chiarire e determinar meglio il senso ortodosso di alcune mie note apposte alle Conferenze del Padre Monsabrè, e così togliere ogni benchè minima ombra di inesattezza e di ambiguità e cessare ogni malinteso, mi saranno guida e norma sicura nella seconda edizione chiestami fino dal febbraio passato e che ora sarà sollecitamente eseguita.

Voi sapete, o Carissimi, come il vostro Vescovo sia sempre stato devotissimo alla Santa Sede, e ve lo provò più volte colle parole e colle opere in modo solenne. Di questa devozione intima, profonda, amorosa, e salda ad ogni prova, verso la Sede di Pietro, Egli sente, se fosse possibile, cresciuto il dovere, dopo l'ultima visita e i pegni di particolare affezione avuti dal Santo Padre.

L'unione di mente e di cuore alla Cattedra di Pietro fu, è, e sarà sempre necessaria a salute, ma ai giorni nostri essa è divenuta maggiormente necessaria. In mezzo al fortunoso avvicendarsi delle umane cose, in mezzo a questo vortice di opinioni e di dottrine che rapidamente si succedono, che cozzano fra loro e a vicenda si distruggono, in mezzo a questo straripare di passioni e di errori d'ogni fatta, non abbiamo altro mezzo di salute che tener fisso costantemente lo sguardo sul Successore di Pietro, al quale Gesù Cristo promise la fede indefettibile e impose l'ufficio di pascere il suo ovile e di confermare i fratelli e sul quale dalle sfere superne piove un fulgore che mai non si estingue. Che sarebbe di noi, o Dilettissimi, se, lanciati in mezzo a questo mare seminato di scogli, flagellato da venti impetuosi e coperto di fitte tenebre, perdessimo di vista il Faro luminoso che solo rischiara le sponde della eternità, su cui un giorno gitteremo l'àncora della nostra sbattuta navicella? Il naufragio sarebbe inevitabile.

E qui, o Carissimi, non sarà superfluo ricordarvi una verità importantissima, che più volte v'inculcai, e alla quale alcuni non pongono mente abbastanza.

Il Pontefice è il Maestro infallibile delle verità, che Gesù Cristo insegnò: è l'Interprete supremo delle sante Scritture e delle tradizioni divine: è il Giudice inappellabile del giusto e dell'onesto, non solo in teoria e astrattamente, ma eziandio nel fatto e praticamente. Egli annunzia e proclama sempre la verità; ora la proclama, definendola *ex Cattedra*, e se noi non l'accettassimo, o se anche solo ne dubitassimo, saremmo eretici, messi fuori della Chiesa; ora la proclama, non definendola *ex Cattedra*, ma insegnandola, come Maestro della Chiesa. Possiam noi in tal caso non accettare od anche solo dubitare di ciò che Egli insegna? Non mai. Ciò che il Capo della Chiesa, come tale, insegna è sempre verità, sola e pura verità, e perciò ci corre l'obbligo di riceverla docilmente, di *tenerla in cuore* e farne la legge del *nostro* operare. Allorchè pertanto il Pontefice parla come Pontefice, afferma i diritti della Chiesa e della sua Sede, e stabilisce ciò che è necessario alla sua piena libertà nell'esercizio del suo divino *Magistero* e *Ministero*, il vero cattolico deve conformare il proprio giudizio al giudizio di Lui. A questa regola cattolica noi tutti ci atterremo fedelmente.

Figliuoli Carissimi! la Chiesa, (l'immagine è di S. Ambrogio) è simile a una nave che solca l'oceano: il mare è il mondo: l'albero che sorge nel suo centro è la croce; i semplici fedeli sono i passeggeri; i *remiganti* sono i Vescovi: il Pilota

che la guida è il Vicario di Cristo, il Romano Pontefice: il vento che gonfia le sue vele è il soffio dello Spirito di Dio. Che i semplici fedeli non si arroghino l'ufficio di remiganti! Che ogni remigante obbedisca ai cenni del Pilota, e la nave non romperà negli scogli, sfiderà il furore dei venti e toccherà felicemente il porto sospirato, dove tutto è pace e gaudio perfetto, che nessuno potrà mai nè turbare, nè rapire.

Con tutta la effusione del cuore vi benedico nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo.

Cremona li 8 Giugno 1890.

† GEREMIA *Vescovo*

Can. BAZZI D. GAETANO, Segr. Vesc.

Il Concistoro di lunedì 23 corrente

La Santità di Nostro Signore Papa Leone XIII queste mattina ha tenuto nel Palazzo Apostolico Vaticano il Concistoro Segreto, nel quale, premessa una allocuzione sulla elezione e postulazione del novello Patriarca di Antiochia di Rito Maronita fatta il 28 aprile anno corrente a viva voce ed unanimità dai Vescovi di quella nazione adunatisi sinodalmente nel Monastero della Beata Vergine di Bekorki sul Monte Libano, si è degnata di confermare la stessa elezione e proporre la

Chiesa Patriarcale di Antiochia di Rito Maronita, per Monsignor Giovanni Hagg, promosso dalla sede di *Eliopoli o Balbek* dello stesso rito; il quale secondo il costume ha assunto il nome di Giovanni Pietro.

Quindi si è degnata di pubblicare Cardinale di Santa Romana Chiesa:

Dell'ordine de' Preti

Monsignor *Vincenzo Vannutelli*, Arcivescovo titolare di Sardi e Nunzio Apostolico nel Portogallo, nato in Genazzano, diocesi di Palestrina, il 5 decembre 1836 creato e riservato in petto il 30 decembre 1889.

Similmente ha creato e pubblicato Cardinale di S. R. C. dell'ordine de' Preti.

Monsignor Sebastiano Galeati, Arcivescovo di Ravenna, nato in Imola l'8 febbraio 1822.

Monsignor Gaspare Mermillod, Vescovo di Losanna e Ginevra, nato in Corange, diocesi di Ginevra il 22 settembre 1824.

Mons. Albino Dunajewski, Vescovo di Cracovia, nato in Stanislawow arcidiocesi di Leopoli, il 1 marzo 1817.

Quindi il Santo Padre si è degnato proporre le seguenti Chiese:

Chiesa Metropolitana di Vienna per Mons. Antonio Gruscha, Vicario Castrense dell'Esercito Austriaco, promosso dalla Chiesa titolare di Carre.

Chiese Metropolitane unite ad Acerenza e Matera, per Mons. Francesco Maria Imparati, dei Minori Osservanti, promosso dalla Sede Cattedrale di Venosa, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Metropolitana di Otranto, pel R. D. Gaetano Caporali, arcidiocesano di Lanciano, in Roma Direttore Spirituale di vari Monasteri, *socio delle Accademie della* Immacolata Concezione e dell'Arcadia, Direttore Generale dei Missionari del Prezioso Sangue.

Chiesa Cattedrale di Nola per Monsignor Agnello Renzullo, traslato dalle Sedi Cattedrali unite d'Isernia e Venafro, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa titolare Vescovile di Tiberiade, per Mons. Giuseppe Cappetelli, Canonico della Patriarcale Basilica Liberiana, traslato dalla Sede Cattedrale di Ripatransone che ritiene in Amministrazione provvisoria.

Chiesa Cattedrale di Ripatransone, pel R. D. Giacinto Nicolai, della stessa diocesi, ivi esaminatore Sinodale e Abbate-Parroco di S. Benedetto M. in San Benedetto del Tronto, e Canonico onorario della Cattedrale di Narni

Chiesa Cattedrale di Monfeltro, per R. D. Carlo Bonajuti arcidiacono di Bologna ivi Arciprete-Parroco di Castel San Pietro nell'Emilia.

Chiesa Cattedrale di Norcia, per R. P. Mariano da Civitanova, al secolo Giovanni Gavasci, dei Minori Cappuccini arcidiocesano di Fermo, Lettore in sacra teologia, in Fermo, Guardiano e Provinciale Generale del suo Ordine.

Chiese Cattedrali unite di Atri e Penne pel R. D. Giuseppe Morticelli, di Sulmona, ivi Direttore delle Figlie di Maria Professore di filosofia teoretica e pratica e Maestro di spirito nel Seminario, Esaminatore Sinodale e Canonico Penitenziere della Cattedrale.

Chiesa Cattedrale di Lipari, pel R. D. Giampetro Natòli, di Lipari, ivi Esaminatore prosinodale e Canonico Decano della Cattedrale, Amministratore Apostolico della stessa diocesi.

Chiesa Cattedrale di Guastalla, pel R. D. Andrea Ferrari, diocesano di Parma, dottore in sacra teologia, Rettore e Professore di teologia morale e luoghi teologici nel seminario, e Canonico della Basilica Cattedrale di Parma.

Chiesa Cattedrale di Tortona, pel R. D. Igino Bandi diocesano di Vigevano, ivi Esaminatore Sinodale, Arciprete Parroco della Cattedrale e Vicario Generale.

Chiesa titolare Vescovile di Alabanda, per Mons. Nicola Lorusso di Bari, cameriere d'onore di Sua Santità in patria Cancelliere Arcivescovile e Canonico della Metropolitana, deputato Coadiutore con futura successione di Mons. Giuseppe Fanelli, Vescovo di S. Angelo dei Lombardi e Bisaccia.

Chiesa titolare Vescovile di Nilopoli, pel R. P. Giuseppe Consenti, arcidiocesano di Otranto, della Congregazione del SS. Redentore deputato Coadiutore con futura successione di Mons. Giovanni Acquaviva Vescovo *di Nusco*.

Chiesa titolare Vescovile di Filomelio, per Mons. Antonio Andrzejewicz, Cameriere Segreto Soprannumerario di Sua Santità, arcidiocesano di Gnesna, ivi Esaminatore *pro-Sinodale, Giudice Sinodale*, Censore dei libri, Concionatore e Canonico della Metropolitana, deputato Suffraganeo della stessa arcidiocesi.

Chiesa titolare Vescovile di Derbe, per Mons. Pietro Podaliri, di Recanati, Cameriere Segreto Soprannumerario di Sua Santità, dottore in ambo le leggi, in patria Giudice ed Esaminatore Sinodale, Deputato del Seminario e Prevosto della Cattedrale, Deputato Ausiliare di Mons. Tommaso Gallucci, Vescovo di Recanati e Loreto.

Chiesa titolare Vescovile di Dioclea, pel R. D. Gennaro Cosenza, di Napoli, dottore in sacra teologia, in patria Maestro dell'Almo Collegio dei Teologi, Professore di teologia nel Seminario arcivescovile ed in quello detto di Maria pei Sacerdoti delle diocesi napoletane, Delegato ed Esaminatore Sinodale e del Clero, Deputato per la revisione dei libri e Convisitatore dell'arcidiocesi, Deputato Ausiliare di Mons. Luigi Sodo, Vescovo di Telese o Cerreto.

Chiesa titolare Vescovile di Cidonia, pel R. D. Angelo Boccomazzi, arcidiocesano di Benevento, Dottore in ambo le leggi, e Vicario Generale di Lucera.

Terminata da Sua Santità la provvista delle Chiese, dai signori Cerimonieri Pontifici sono stati ammessi all'Aula Concistoriale gli Alunni del Collegio Siro-Maronita ed altri Orientali residenti in Roma. Allora il signor Commendator Guido Marucchi, Avvocato Concistoriale, avendo a destra Mons. Elia Hyayek, Arcivescovo Maronita di Arca, Procuratore del novello Patriarca di Antiochia, ha perorato per la conferma della elezione in Patriarca di Antiochia di Rito Siro Maronita, e per la provvista della stessa Sede a favore di Mons. *Giovanni Hagg*, Arcivescovo di Eliopoli.

Il Santo Padre si è degnato rispondere di avere già confermato quella elezione, di aver preposto all'anzidetta Sede qual Patriarca e Pastore delle genti Maronitiche il postulato Monsignor Giovanni Hagg.

Allora il predetto sig. Avvocato Concistoriale ha nuovamente perorato, perchè al neo-confermato ed eletto Patriarca si degnasse di accordare il Sacro Pallio; al che Sua Santità benignamente annuì.

Il credito fondiario e gli agricoltori

A Casale Monferrato domenica si tenne una riunione di agricoltori, in cui, dopo breve discussione, fu votato il seguente ordine del giorno, che fu tramesso telegraficamente, con una mozione particolareggiata:

Al presidente della Camera,

Roma.

« Il Comizio agrario di Casale Monferrato, coi principali agricoltori del Circondario, riuniti in assemblea plenaria, ritenuto che nell'attuale progetto sul Credito fondiario vennero trascurati i supremi interessi dell'agricoltore, fanno voto che venga modificato in modo da tutelare i bisogni della classe agricola, facilitando alla stessa le operazioni di Credito fondiario — provvedendo preliminarmente all'accertamento catastale e giuridico della proprietà secondo gli articoli 1 ed 8 della legge 1 marzo 1886.

« Il Presidente del Comizio
« VALLEGGIA cav. LUIGI »

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 23 — Presidente Biancheri

Condussa a termine la discussione dei capitoli del bilancio dell'entrata, che sarà votato a scrutinio segreto oggi.

Il capitolo dei tabacchi fu oggetto di lunga discussione, la quale conchiuse all'approvazione *di un ordine del giorno*, che ritiene non strettamente conforme alla legge del 1887 il noto contratto per l'acquisto dei tabacchi *Kentuky*, ma riconosce che l'on. Ministro nello stipularlo fu guidato da considerazioni di interesse generale e di tutela della finanza.

Una proposta dell'on. Diligenti ed altri perchè *la Camera* sospendesse ogni deliberazione sull'avvenuta transazione tra lo Stato e le banche di emissione circa la divisione degli utili provenienti dall'eccedenza di circolazione, fu respinta a grande *maggioranza* dalla Camera.

Il Credito fondiario

Ripresa la discussione sul progetto del nuovo istituto di credito fondiario e messe ai voti le proposte sospensive, queste vengono respinte. Si approvano gli articoli del progetto risguardanti la costituzione dell'istituto di credito e si discute su quello che riguarda il capitale sociale che si ritiene troppo esiguo.

Il ministro del Tesoro dice essersi assicurato il concorso della B. N. per cui l'istituto comincerà a funzionare con un capitale di 50 milioni effettivamente versati. Si leva quindi la seduta.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 23 — Presidente FARINI.

Approvò, senza discussione, il bilancio della Marina e lo stanziamento di fondi per l'*ultima serie dei lavori del Tevere*.

Ad analoga domanda del senatore Di Saint-Bon, il Ministro dei lavori pubblici, dichiarò che ha sollecitato dagli uffici tecnici competenti, gli studi necessari per rimuovere l'interrimento, prodottosi alla sinistra dell'isola Tiberina e per impedire che si rinnovi in seguito.

Approvò poscia la proroga della Convenzione colla Peninsulare, ed, a scrutinio segreto, i progetti discussi nella precedente tornata.

Bilancio della Guerra

S'incominciò la discussione dello Stato di previsione della guerra.

Chiusa la discussione generale con poche osservazioni, furono approvati i primi 26 capitoli rimandandosi a domani il seguito della discussione.

ITALIA

Firenze — *Anticlericalismo* — Il Sindaco e la Giunta di Firenze, venendo meno ad una tradizione di molti secoli, quest'anno nel giorno di S. Giovanni Battista non vollero saperne di recarsi al tempio di S. Giovanni nè di presentare la consueta offerta della cera. Soffio crispino.

Verona — *Truffa di un delegato di P. S.* — Trovavasi da due mesi e mezzo, a Verona alloggiato, insieme a tre donne, prima all'albergo Regina d'Ungheria, poi alla Guardia Nazionale, il delegato di pubblica sicurezza, Federico Eymann, d'anni 24, appartenente a buona famiglia piacentina, stabilitasi poi a Napoli, il quale si faceva passare per conte Redelf.

Una delle donne seco lei conviventi, è la figlia d'un suo collega, ch'egli ha rapito alla casa paterna.

Giovedì mattina, Angelo Benvenuti, padrone della « Guardia Nazionale, » gli presentò la lista ammontante a 600 lire, pregandolo di pagarlo. L'Eymann se ne risentì, ne nacque un vivo diverbio, in seguito al secondo l'arrestò in nome della legge; quindi, siccome questi si ribellava, lo afferrò, minacciandolo con un revolver, e lo trascinò alla questura denunziandolo come ubbriaco.

Le guardie, riconoscendolo nell'Eymann un delegato trattennero il locandiere in arresto tutta la notte; durante la quale, quello, fatto i bauli se la svignò.

Ora la polizia è sulle sue tracce.

ESTERO

Francia — *Il canale di Corinto* — Il liquidatore giudiziario della Società internazionale del canale di Corinto indirizza oggi agli azionisti ed ai possessori di obbligazioni della Società, una lettera, con cui annunzia la costituzione di una nuova Società: la « Société nouvelle pour l'achèvement du canal de Corinthe » con un capitale di 2 milioni di lire diviso in 10,000 azioni di 500 lire ciascuna.

La nuova Società si è costituita, grazie ad un gruppo finanziario potente.

Germania — *Il sistema di vita di Caprivi* — Il *Berliner Börsenkurier* riferisce che si può penetrare sino all'anticamera del nuovo cancelliere tedesco Caprivi, senza essere squadrati da capo a piedi da agenti segreti di polizia come avveniva ai tempi del principe di Bismarck.

Il generale Caprivi s'alza molto per tempo, lavora alcune ore, fa una frugale colazione, poi riceve alle 10 antimeridiane i suoi consiglieri.

Dopo un pranzo molto parco, cui assistono raramente invitati, fa una passeggiata a cavallo di un paio d'ore, quindi riceve le visite ufficiali, eccettuati i giorni in cui si reca a Potsdam per conferire coll'Imperatore.

In seguito riceve nuovamente i suoi consiglieri e la sera tiene *circolo con un ristretto* numero di ufficiali, coi quali passa il tempo fumando la pipa.

Il generale Caprivi non occupa che la metà delle stanze della sua abitazione, le quali hanno dodici finestre in facciata.

Egli si reca assai raramente nel grande parco attiguo al palazzo, mentre il principe di Bismarck v'andava persino di notte.

Cose di casa e varietà

Per l'asilo infantile udinese

Signore maestre Della Stua	L. 1,50
A. L.	» 2,—
Borghese Luigia	» 1,—
Trento Elena	» 2,—
N. N.	» 1.—
Somma precedente	» 10,—
Totale	L. 17,50

Confidiamo che tutti i nostri associati vorranno colle loro offerte accorrere in aiuto di quell'asilo che fa tanto bene ai poveri bambini del popolo.

Elezioni Amministrative

La Giunta Municipale di Udine pubblica il seguente manifesto:

In osservanza al disposto dalla Legge Comunale e Provinciale, 10 febbraio 1889 testo unico e dal Decreto 31 maggio p. p. Num. 15304 della locale R. Prefettura

SI PORTA A PUBBLICA NOTIZIA

Le elezioni per la parziale rinnovazione del Consiglio Comunale e Provinciale seguiranno nel giorno di sabato 12 luglio 1890.

Tutti gli elettori riceveranno il certificato che comprova la loro inscrizione nelle liste elettorali, nonchè le schede su cui designare i nomi dei candidati.

Anche negli ultimi tre giorni che precedono quello superiormente fissato per le elezioni, ogni elettore può richiedere a questo Municipio il certificato d'inscrizione nel caso non lo avesse prima ricevuto.

Le operazioni per l'elezione incominceranno alle ore 9 ant.

Ogni elettore si presenterà nel locale di adunanza della Sezione cui appartiene e consegnerà al Presidente le relative schede.

Ogni elettore ha diritto di scrivere nella scheda per la nomina dei consiglieri Comunali soltanto **sette** nomi degli otto che dovranno essere eletti.

L'elettore può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico o la indicazione degli uffici sostenuti; ogni altra indicazione è vietata.

Le schede sono valide anche quando non contengono tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare.

Qualora ne contengano di più, le schede sono pur valide, ma si considerano come non scritti gli ultimi nomi eccedenti il numero stabilito per la votazione.

La scheda può essere scritta, stampata o parte scritta o parte stampata.

Le schede devono essere in **carta bianca** senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere.

La votazione a pena di nullità, resta aperta fino alle 4 pom.

Tuttavia non può, egualmente, a pena di nullità, essere chiusa, se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello; e anche dopo le tre ore non sarà chiusa, prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiano potuto votare.

Dalla Residenza Municipale
Udine li 21 giugno 1890.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

***

Consiglieri Comunali che scadono d' ufficio

(per sorteggio)

di Prampero co. comm. Antonino — Poletti prof. cav. Francesco — Mantica nob. Nicolò — Raiser Gustavo — Caratti nob. avv. Umberto.

(per rinuncia)

Muzzati Girolamo — Zanolli nob. Bonaldo — Martini Vittorio.

Consiglieri Comunali che rimangono in carica

de Puppi co. cav. uff. Luigi — Braida cav. Francesco — Chiap dott. cav. Giuseppe — Valentinis avvocato caval. Federico — Morpurgo Elio — Canciani ing. Vincenzo — Billia avv. Gio. Batt. — Gropplero co. comm. Giovanni — Delfino avv. cav. Alessandro — Heimann ing. cav. Guglielmo — Loitenburg avv. Francesco — Novelli Ermenegildo — Measso avv. Antonio — Bonini prof. cav. Pietro — Pecile dott. comm. Gabriele Luigi Sen. del Regno — Pirona dott. prof. cav. uff. Giulio Andrea — Antonini dott. Gio. Battista — Girardini avv. Giuseppe — di Treuto nob. cav. Antonio — di Caporiacco nob. avv. Francesco — Morgante cav. Lanfranco — Cloza Fabio — Muratti Giusto — de Girolami cav. Angelo — Biasutti dott. cav. Pietro — Sello Giovanni — Raddo Angelo Vincenzo — Volpe Attilio — Pletti Ermenegildo — Marcovich Giovanni — Comencini prof. Francesco — Cossio Antonio.

Consiglieri Provinciali che scadono d'ufficio

(per sorteggio)

de Puppi co. cav. uff. Luigi.

***

Le sessioni elettorali si riuniranno

Sezione 1 al Municipio (nella sala attigua a quella dell' Ajace) tutti gli elettori inscritti dal num. 1 a num. 379.

Sezione 2 nel locale per le scuole maschili a San Domenico — sala terrena con accesso dal portone in prossimità alla chiesa di San Domenico tutti gli elettori inscritti dal num. 380 a num. 757.

Sezione 3 Idem Idem — sala terrena nel fabbricato interno tutti gli elettori iscritti dal num. 758 a num. 1135.

Sezione 4 Idem Idem — sala terrena nel fabbricato interno tutti gli elettori inscritti dal num. 1136 a num. 1513.

Sezione 5 all'Istituto Tecnico tutti gli elettori inscritti dal num. 1514 a n. 1885.

Sezione 6 al Palazzo Bartolini (sala terrena) tutti gli elettori inscritti dal n. 1886 a num. 2257.

Sezione 7 nell' ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena) tutti gli elettori inscritti dal num. 2258 a num. 2625.

Sezione 8 nell' ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena) tutti gli elettori inscritti dal num. 2626 a num. 2993.

Sezione 9 nel locale per le scuole femminili in via dell'Ospital Vecchio (sala terrena) tutti gli elettori inscritti dal num. 2994 a num. 3361.

Sezione 10 Idem Idem (sala terrena) tutti gli elettori inscritti dal num. 3362 a num. 3729.

Sezione 11 nella sala di leva in via dei Teatri tutti gli elettori inscritti dal num. 3730 a num. 4097.

Sezione 12 nel locale per le scuola maschile in via dei Teatri (sala terrena) tutti gli elettori inscritti dal num. 4098 a num. 4465.

Sezione 13 Idem Idem sala superiore con accesso dalla corte dell'Ospital Vecchio tutti gli elettori inscritti dal num. 4466 a num. 4833.

NB. Nel certificato d'inscrizione che verrà spedito ad ogni elettore sarà indicato il numero sotto il quale esso si trova inscritto nella lista e che serve a designare la Sezione presso cui dovrà votare.

Associazione Agraria friulana

Il Consiglio dell' Associazione agraria friulana è convocato pel giorno di sabato 28 *corrente ore* 1 pom., per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Nomina del Presidenza scaduto per interruzione di carica.
3. Domanda del r. deposito di stalloni perchè si stabiliscano premi pel concorso di cavalle riproduttrici che si terrà in Ferrara nel p. v. settembre.

I signori Consiglieri sono pregati di onorare colla loro presenza la solenne distribuzione di onorificenze che avrà luogo domenica 29 corr. alle ore 11 ant. nella sala maggiore del r. Istituto tecnico (Palazzo degli studi).

Ricerca di ingegneri e geometri

La Vice Direzione compartimentale del Catasto in Venezia fa ricerca di ingegneri e geometri pel compimento dei lavori catastali in corso nelle provincie venete e mantovana.

Gli ingegneri saranno retribuiti coll'assegno mensile di L. 200, i geometri con quello di L. 150, gli uni e gli altri avranno inoltre un soprassoldo giornaliero per i lavori di campagna, stabilito in misure diverse a seconda dei luoghi delle operazioni.

Per maggiori schiarimenti *rivolgersi* alla suddetta Vicedirezione, o agli Ispettorati catastali in Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Mantova e Udine.

Le domande d' ammissione dovranno essere presentate, su carta bollata da L. 0.50 e coi necessari documenti, ad uno dgli Uffici suindicati.

Istruzione pubblica

Il ministro della pubblica istruzione ha *disposto* che, *agli alunni dei Ginnasi regi* e pareggiati, ammessi agli esami di licenza dal Ginnasio inferiore o superiore in forza della circolare 25 marzo 1890, n. 922, qualora non ottengano la piena approvazione, debba essere rilasciato dalla Commissione esaminatrice un certificato, che li dichiari rispettivamente idonei o non idonei alla quinta o alla terza classe ginnasiale.

Nel caso che siano dichiarati non idonei, possono fare l' esame di promozione a tali classi con esenzione dalle materie superate nell' esperimento di licenza.

Nei collegi militari

Gli esami di ammissione all' Accademia militare principieranno a Modena il 4 agosto p. v. La Commissione si tratterrà a Modena una quindicina di giorni e poscia andrà a Napoli, a Roma, a Firenze, a Milano e a Torino.

La campagna serica

Dalle relazioni pervenute al ministero risulta che la campagna serica è quasi ovunque *terminata. Il prodotto che se ne è ottenuto* è vario a seconda delle regioni. Nel Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto si è raggiunto un discreto *raccolto, che in* talune località ha superato quello del decorso anno. Altrove, come nell'Emilia e nella Toscana, il raccolto non poteva essere migliore o più abbondante; mentre nel mezzogiorno, eccezione fatta dell' Abruzzo, dove si è avuto un risultato addirittura splendido, le speranze degli allevatori non sono state completamente soddisfatte.

I prezzi della foglia, che si sono mantenuti elevati anche nell' ultimo periodo degli allevamenti, e la comparsa, benchè tarda di malattie, massime della flaccidezza, sono le cagioni precipue dei parziali insuccessi, *i quali, però*, non scemano il risultato complessivo della campagna, che può dirsi dappertutto soddisfacente, avuto specialmente riguardo ai *prezzi rimuneratori dei bozzoli*, che vanno praticandosi sui diversi mercati. Tali prezzi si aggirano intorno alle lire 4 e *alle lire 4,50 il chilogramma*.

Per le corse di Padova

In occasione delle corse di cavalli che avranno luogo a Padova i biglietti d'andata-ritorno per detta città, distribuiti dal 28 andante al 6 luglio p. v. inclusivi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all' ultimo convoglio del successivo giorno 7 in partenza da Padova per le rispettive destinazione.

Arresto

Cicutti Leonardo contadino, fu arrestato per ubbriacchezza molesta e manifesta.

Contravvenzioni

Zanutta Giacomo fu dichiarato in contravvenzione perchè transitava con un carretto per via Aquileia alle ore 2 a. m. senza avere il prescritto fanale acceso.

— Fu pure dichiarato in contravvenzione l'esercente birreria in via Bartolini perchè protraeva la chiusura del' proprio esercizio oltre l'orario stabilito.

Pagine friulane

E' uscito il numero. 5, delle *Pagine friulane* e trovasi in vendita all' Edicola Moretti.

Il presente numero è assai interessante perchè vi si legge fra altro un bellissimo capitolo di G. Caprin tolto dal suo volume, *Le Lagune di Grado*; avente per titolo *Il Perdon di Barbana.*

Birraria al Friuli

Questa sera alle ore 8 1/2 tempo permettendo alla Birraria al Friuli grande concerto istrumentale. — Il Giardino sarà splendidamente illuminato ed il servizio inappuntabile sotto ogni riguardo.

A chi farebbero comodo

vincite di lire 400.000 — 300,000 — 250.000 — 200,000 — 50,000 — 30,000 — 20,000 ecc. ecc. ? A queste vincite fino alla concorrenza di lire 1,400,000 concorrono tutti i possessori di Gruppi di 5 obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa, Gruppi i quali non costano che L. 62.50.

Nell'estrazione del 31 marzo u. s., i Sigg. Bottazzi e Carlevaro, commercianti in Genova, possessori di un Gruppo di 5 Obbligazioni, guadagnarono appunto con una Obbligazione la somma di Lire 250,000.

A queste vincite concorrono anche i possessori di una sola obbligazione che costa soltanto lire 12,50 mentre un Gruppo costa L. 62,50.

Per acquistare tale probabilità di fortuna non si ha che a presentarsi alle Sedi della Banca Nazionale amministratrice del *Prestito e presso ai principali Banchieri e* Cambia valute, fra i quali in Genova i signori Fratelli Casareto di Francesco.

Fino al 28 corr. salvo il caso di anticipata chiusura è aperta la vendita.

L'estrazione avrà luogo il 30 corr.

Eccoci di nuovo

al pericolo di una visita sgradita dello *Zingaro.*

Lo sciroppo depurativo di Pariglina del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma proclamato Depurativo sovrano (antiparassittario) raccomandiamo che venga da tutti usato se non si vuole essere attaccati dal colera che ci sta alle porte.

La *più gran parte dei medici* di Napoli, quando questa Città ebbe la disgrazia di essere attaccata dal colera, constatarono che *coloro i quali avevano usato la Pariglina* del Mazzolini di Roma non furono attaccati dell'*influenza* (malattia eminentemente parassitaria) e che fecero uso di questo prodigioso rimedio si sono liberati da ogni conseguenza lasciatagli dall' *influenza*, in specie dalle bronchiti, debolezza generale, reumatismi, catarri, ecc.

Da questi fatti risulta che essendo riconosciuto questo Depurativo vero antiparassitario deve essere preso da chi vuole preservarsi dal colera.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica — Mese di giugno

Giorno 24

Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: Parziale oggi pesata	Prezzo Giornaliero in L. Ital. valuta legale: Minimo	Massimo	adeguato giornaliero	Prezzo adeguato generale a tutto oggi
Nostr. gialli e bianchi	872 80	103 45	4 20	4 40	4 20	4 38
Incrociati (esclusi polivoltini)	1455 00	111 20	4 00	3 60	3 80	3 95
Giappon. annuali verdi e bianchi	—	—	—	—	—	—

Diario Sacro

Giovedì 26 Giugno — Ss. Giovanni e Paolo mm.

ULTIME NOTIZIE

Le Opere pie

Fu distribuita alla Camera la relazione dell' on. Lucchini sul progetto delle opere pie.

Libro verde

Venne distribuito il libro verde che riguarda il congresso tenutosi a Berlino per gli operai. Comprende 76 documenti.

La legge per Roma

Il progetto di legge per la città di Roma ha sollevati *grandi malcontenti.* Gran parte della stampa lo disapprova; e si crede probabile che non abbia ad arrivare in porto.

Monumento a Vittorio

Ieri a Modena con l'intervento del Re e del principe ereditario fu solennemente inaugurato il monumento a Vittorio E. lavoro di Giuseppe Cibellini giovane allievo del Monteverde.

Gesta rivoluzionarie

Sabato scorso a Lugo, Faenza, Massalombarda, *Conselice ed altri piccoli paesi* fu consegnata la truppa in quartiere. Da Ravenna andò a Lugo nella stessa giornata di sabato un delegato di P. S. — A Lugo si diceva ancora che fra questi paesi c'era stato un via vai dei capi di partito radicale per intendersi per un moto simultaneo.

Domenica a notte a Catignola fu rotto il filo telegrafico e sparata una bomba di carta che ruppe i cristalli della casa di un signore.

Quivi furono operati sotto arresti per grida sediziose.

Per i danneggiati dalle innondazioni

L' on Seismit-Doda inviò nelle provincie danneggiate dalle innondazioni degli ispettori speciali coll' incarico di rilevare i terreni e fabbricati perenti e diminuiti in valore, onde eliminare o ridurre le rispettive quote d' imposta.

Agitazione operaia

Sabato a Fano, si adunarono i rappresentanti della Società Democratiche formularono domanda ai *proprietari di filatoi di seta* per la riduzione di due ore sul lavoro giornaliero, Duecento filatrici sottoscrissero una analoga petizione.

In Germania

Windorst, discorrendo ieri alla Camera sui crediti militari, disse che la Germania potrebbe provvedere ai suoi interessi colla sola alleanza dell'Austria. Caprivi non è di questo parere.

Si fanno le pratiche per prorogare l'alleanza triplice fino al 1892.

Il colera in Ispagna

Madrid, 24. — L' epidemia colerica decresce rapidamente a Rugat, Montichelvo, Quatretonda e Tefolles.

Il *Giornale di Siviglia* parla dell' esistenza di certe febbri nel reggimento di quella guernigione.

Il Consiglio dei ministri e il consiglio sanitario riconobbero l' esistenza del cholera asiatico nella regione di Valenza.

TELEGRAMMI

Londra 24 — Il *Daily New* da Berlino constata l' indignazione dei circoli coloniali contro l' accordo anglo - tedesco; dicono che la Germania dopo le concessioni fatte, non ha che da vendere i possessi che le restano in Africa.

Milano 24 — Il re ed il principe di Napoli sono partiti stamane per Modena.

Budapest 24 — La Delegazione ungherese approvò senza discussione il credito dei paesi occupati.

Antonio Vittori, *gerente responsabile.*

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

DEPOSITO DI BIRRA
D' ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE
DELLA PREMIATA FABBRICA
FRATELLI KOSLER
DI LUBIANA

FABBRICA
DI
ACQUE GASOSE
e SELTZ
IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO ACQUA AMARA PURGATIVA UNGARESE HUNYADI JÀNOS

In BOTTIGLIE da 1/2 LITRO

Una chioma folta e fluente, è | La barba ed i capelli aggiungono all'uo-
degna corona della bellezza | mo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della gioventù, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumiere farmaciali, ad **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

Si vende in UDINE all' Farmacia *Comessati*

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi,

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoraggie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia,** C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI
IN CEMENTO

SEDE SOCIALE e STABILIMENTI IN BERGAMO PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCURSALE e DEPOSITO IN MILANO VIALE MAGENTA N. 29 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni
lastricati per cortili ed ale.

VASCHE DA BAGNO

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d' oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.o grado Esposizione di Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è *raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi*; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l' uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll' acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l' inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l' uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull' etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - **FELICE BISLERI** - *Via Savona 16, Milano*

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

LEVICO

Stabilimento balneare di Levico (Trentino) a metri 520 dal livello del mare aperto dal 1 maggio fino all'ottobre, e Stabilimento Alpino di Vetriolo, a metri 1490 su il livello del mare aperto dal 15 giugno fino al settembre.

Bagni - Bibite - Fangature - Elettricità - Massaggio ecc.

Queste acque **arsenicali - ferruginose - rameiche, naturali** raccomandate dalle principali autorità mediche d'Europa sono di prodigiosa ed esperimentata efficacie nelle anemie, nelle malattie muliebri, nelle alterazioni del sistema nervoso, nelle malattie cutanee, di qualsiasi specie, ecc.

L' ultima stazione ferroviaria è Trento.

Deposito generale dell' acqua da bibita, e da bagno pel Regno presso il signor **Carlo Giupponi in Trento,** pel resto d'Europa, America ecc. signor **S. Ungar Jasomirgottstrasse 4 Vienna.**

Medico direttore dello Stabilimento **Dott. Elia Sartori.**

La Direzione della Società balneare.

ULTIMA NOVITÀ

METEOR

PORTAPENNE TASCABILE A SERBATOJO

serbatoio — *Girare a sinistra Emissione dell' inchiostro* — *Girare a destra Assorbimento dell' inchiostro*

Patente universale del dott. Hommel

indispensabile pei signori medici, ingegneri, giornalisti, viaggiatori o per qualsiasi persona che debba usare penna fuori di casa.

Penna senza rivali per la sua perfezione, durata, eleganza e prezzo, penna di grande comodità, utilissima e di facilissima prontezza per servirsene. — Per riempirla occorre solo girarla fra le dita. — Si può adoperare qualsiasi penna ed inchiostro.

Innumerevoli Ottimi Attestati delle Autorità Militari e Civili. — « Utile Regalo per Signore e Signori » — Si vende in tu primarie cartolerie del Regno. — Unico Rappresentante per l' Italia: CESARE CU RIEL — MILANO, Via Andegari, 12.

IL TRAFORO

Divertimento utile e dilettevole, alla portata di tutti Cassette complete di utensili e disegni a L. 8, 12, 16, 20, 25. Grande Catalogo illustrato a Cent. 30. Piccolo catalogo gratis.

Milano P. BARELLI
Galleria De Cristoforis.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontano dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo con prezzi* delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia:

Paté di *Foie gras*, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all' aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.
della Via Posta 16

600 a 1000 lire di utile al mese

con una piccola somma di 250 lire per deposito di un ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITÀ UNIVERSALE brevettato e premiato. Domande SERIE SONO ACCETTATE. — Le informazioni sono spedite FRANCO senza ritardo. Far conoscere l' indirizzo e scrivere a M. RICHARD SCHNEIDER, *inventore e fabbricante, 22, rue di Armaille in Parigi.*

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l' occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritiensi per Chiesa.

Udine — Tipografia Patronato